

**REGOLAMENTO DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE  
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “V. LOCCHI”  
ISTITUTO COMPRENSIVO “GORIZIA 2”**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali a orientamento musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione a ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi a Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;
- D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

**Premesse**

Art. 1 - Il corso a indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all’atto dell’iscrizione alla classe prima.

Art.2 - Lo strumento musicale è disciplina curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio, nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d’istruzione.

Art. 3 - Il corso a indirizzo musicale è incardinato nella sede della Scuola Secondaria di primo grado “V. Locchi” in una specifica sezione, pertanto studentesse e studenti del corso musicale non possono essere inclusi nelle diverse sezioni.

Art.3 - Gli strumenti oggetto di insegnamento sono quattro: chitarra, flauto, pianoforte e violino.

Art.4 - Con l’iscrizione al corso, si intende accettato il presente Regolamento.

**Iscrizioni**

Art. 5 - La scelta dell’indirizzo musicale avviene all’atto dell’iscrizione alla classe prima, mediante la compilazione, a cura dei genitori dell’alunno/a, della sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. La famiglia esprime un ordine di preferenza degli strumenti musicali, di cui la scuola fornisce l’insegnamento, ma tale indicazione ha valore informativo e orientativo, non vincolante. È importante che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del/la candidato/a.

Al corso a indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, predisposta entro il mese successivo al termine di scadenza delle iscrizioni.

**Prova orientativo-attitudinale**

Art.6 - La Commissione Esaminatrice della prova orientativo-attitudinale, presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo delegato/a, è composta dai docenti di strumento musicale, fatto salvo quanto previsto dall’art.17.

Nel caso in cui il/la candidato/a abbia vincoli di parentela o abbia svolto attività di studio con un insegnante della Commissione, tale docente si asterrà dall’esprimere un giudizio di valutazione.

Art.7 - Per sostenere la prova non è richiesta agli/alle aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

La prova viene indetta in tempo utile, affinché le famiglie degli/le alunni/e, che eventualmente risultino in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere a una diversa iscrizione nelle classi prime dell’Istituto o di altri Istituti. Eventuali alunni assenti per gravi motivi certificati possono sostenere la prova in un secondo appello, di cui è data direttamente comunicazione dall’IC “Gorizia 2”.

## **Modalità di svolgimento della prova Orientativo-Attitudinale**

Art.8 - La prova orientativo-attitudinale si articola nelle seguenti fasi:

### Area dell'altezza dei suoni:

- valutazione melodica:
  - percezione dell'altezza del suono: dopo aver appurato mediante esempi la comprensione del concetto di altezza del suono, vengono fatte ascoltare due note in successione e viene chiesto al/la candidato/a di dire se il secondo suono è più alto (acuto) o più basso (grave) del primo.
  - intonazione: sono proposti suoni singoli o brevi successioni di suoni (al massimo quattro) che il/la candidato/a deve riprodurre con il canto di una vocale; i suoni proposti sono compresi nell'estensione vocale del/la candidato/a.
- valutazione armonica:
  - percezione e riproduzione: al/la candidato/a vengono fatti ascoltare tre suoni eseguiti simultaneamente e gli/le viene chiesto di riprodurne uno a scelta con il canto di una vocale.

### Area del ritmo:

- valutazione ritmica:
  - riproduzione: la prova è basata sulla ripetizione a imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante con il battito delle mani; al/la candidato/a viene chiesto di riprodurre, con il battito delle mani, le proposte ritmiche.

N.B.: Il/la candidato/a, eventualmente incerto/a sulla prestazione richiesta, ha la possibilità di riascoltare le proposte melodiche, armoniche e ritmiche.

### Colloquio:

- accertamento della predisposizione fisica e della motivazione allo studio.

## **Criteri di valutazione delle prove attitudinali**

Art.9 - La Commissione delibera di valutare ciascun aspirante, relativamente alle prove di cui all'art.7, con un voto espresso in centesimi, indicato all'unanimità dei membri e derivante dal giudizio complessivo delle relative prove e del colloquio.

La valutazione, misurata con voto da 60 (sessanta) a 100 (cento) centesimi, assegnata dalla Commissione, determina l'idoneità all'indirizzo musicale; quella da 1 (uno) a 59 (cinquantanove) la non idoneità, e cioè la non opportunità per l'aspirante di svolgere gli studi musicali nella sezione a indirizzo musicale.

La votazione è riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

## **Formazione delle classi**

Art.10 - Il numero di alunni/e ammessi a frequentare il corso a indirizzo musicale è determinato dal Consiglio di Classe, tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente un numero di ventiquattro allievi, sei per ogni specialità strumentale).

Nella formazione della classe si tiene conto delle normative previste in caso di presenza di alunni/e con disabilità.

## **Assegnazione degli strumenti musicali**

Art.11 - L'assegnazione dello strumento ai singoli alunni e alunne viene effettuata dagli insegnanti della Commissione sulla base della prova attitudinale di cui all'art.7.

La prova è selettiva, relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Art.12 - Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio sono pubblicati all'albo nel sito dell'Istituto solitamente entro la settimana successiva alla conclusione della prova.

La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

### **Graduatoria di ammissione**

Art.13 - La commissione determina che gli/le aspiranti siano inseriti/e in ordine di merito nelle diverse graduatorie, corrispondenti ai quattro strumenti attualmente proposti dal piano di studio.

L'idoneità e l'assegnazione dello strumento sono decretate a insindacabile giudizio della Commissione.

Terminata la disponibilità dei posti, gli/le altri/e aspiranti idonei/e sono collocati/e in una graduatoria aggiuntiva, sempre in ordine di merito, ma senza diritto immediato all'ammissione. In caso di successivo recesso da parte di uno/a o più aspiranti già ammessi/e nella graduatoria strumentale della prima classe, sono chiamati/e a subentrare nella specialità strumentale, dove si è creata la disponibilità di posto a scorrimento, gli/le alunni/e inseriti/e nella graduatoria aggiuntiva degli idonei, sulla base dei seguenti criteri:

- 1- ordine del punteggio;
- 2- in caso di parità di punteggio, è valutata l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi;
- 3- in caso di ulteriore parità, è valutato il rapporto del numero di maschi e femmine nel gruppo classe;
- 4- in ultima istanza, si procede al sorteggio.

Art.14 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e di un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenga di procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Art.15 - Qualora si verifichi, durante l'anno scolastico, il trasferimento ad altro Istituto di un alunno/a ammesso/a alla frequenza del corso, si scorre la graduatoria.

Art.16 – Il cambio di strumento musicale non è ammesso, salvo in caso di importanti e comprovati motivi che dovessero manifestarsi successivamente alla prova attitudinale. In tale circostanza i docenti di strumento, sentito il Dirigente Scolastico, valutano l'opportunità di un cambio di strumento, previa disponibilità di posti.

### **Alunni con disabilità; alunni con DSA**

Art.17 - La famiglia di un alunno/a in situazione di disabilità, che manifesta la volontà di partecipare alle prove attitudinali, deve presentare alla scuola la documentazione prevista dalla normativa vigente, ovvero il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Allo stesso modo è richiesta copia del Piano Didattico Personalizzato (PDP) alle alunne e agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA). La Commissione, integrata con i docenti referenti per l'inclusione scolastica (Funzione Strumentale per il Sostegno; Funzione Strumentale per i DSA), in seguito ad attento esame della documentazione pervenuta, propone prove adeguate ai singoli casi, con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

### **Alunni ripetenti**

Art. 18 - Gli/Le alunni/e non ammessi/e alla classe successiva possono essere, eventualmente, riammessi/e nella sezione a indirizzo musicale a queste condizioni:

- 1) disponibilità di posti;
- 2) valutazione positiva del profitto, della frequenza e dell'interesse mostrato dall'alunno/a, con riferimento allo studio dello strumento nell'anno precedente;
- 3) raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze di base nello studio dello strumento.

### **Organizzazione delle Attività Didattiche**

Art.19 - Nell'orario settimanale sono previste le seguenti lezioni:

- Lezione individuale di Strumento (un'unità oraria settimanale, in orario da concordare, in coda alle lezioni mattutine o con rientro);
- Lezione di Teoria e Lettura Musicale (un'unità oraria settimanale, in orario antimeridiano);
- Lezione di Musica d'Insieme (un'unità settimanale, in orario antimeridiano).

La lezione individuale di Strumento è proposta in modo da poter garantire a ogni alunno/a un intervento efficace e mirato nell'applicazione, anche alternato a momenti di ascolto partecipativo.

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono articolate a gruppi. I gruppi sono formati dagli alunni/e della classe dello stesso strumento per la lezione della Teoria e Lettura Musicale e da alunni/e dello stesso strumento e/o provenienti da tutte le classi di strumento per la lezione di Musica d'Insieme.

Art.20 - Le attività del corso a indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su qualsiasi attività extrascolastica.

### **Partecipazioni a saggi, concorsi, concerti, rassegne, eventi musicali**

Art.21 – La frequenza del corso a indirizzo musicale comporta durante l'anno scolastico, anche in orario extracurricolare, l'adesione ad attività, come saggi, concorsi, concerti, rassegne e altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli/le alunni/e dimostrano quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a gestire il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli/le studenti/esse ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi/e, attraverso un percorso che porta gli/le stessi/e a essere protagonisti/e del loro successo formativo. Ciononostante, se l'allievo/a non dimostra adeguata serietà e impegno e/o trasgredisce le norme di corretto comportamento, incorrendo in richiami e/o sanzioni disciplinari previste dal Regolamento interno di disciplina dell'Istituto, può essere escluso dall'attività.

### **Adempimenti per le famiglie e gli allievi**

Art. 22 - La famiglia deve garantire la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. I rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non possono essere modificati per esigenze personali, in quanto attività curricolari.

Art. 23 - Gli/Le alunni/e devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Le alunne e gli alunni sono tenuti a:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

### **Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

Art. 24 – Le alunne e gli alunni, già dal primo anno, devono procurarsi, per l'esercizio domestico quotidiano, lo strumento musicale di studio, oltre al materiale funzionale (spartiti musicali, leggio, ecc.).

La scuola ha in dotazione alcuni strumenti (chitarre, flauti e violini), che possono essere concessi in comodato d'uso per l'intero triennio; il comodatario si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'apposito Regolamento.

### **Libri di Testo**

Art. 25 – Date le peculiarità del percorso di studio a carattere strumentale, fortemente individualizzato, i docenti si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti per le diverse specialità strumentali in base al livello di ogni alunno/a. Inoltre, laddove necessario, gli insegnanti si impegnano a procurare all'allievo/a copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di componimenti per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, sono solitamente forniti in copia.

I materiali sono di preferenza resi accessibili ad alunne e alunni tramite Registro Elettronico.